

VareseNews

Aggressione a Ponte Tresa: prima ha spinto l'agente a terra e poi ha estratto il coltello

Pubblicato: Giovedì 19 Agosto 2021



È un marocchino **classe 1992**, senza documenti e sbarcato in Sicilia dopo uno dei tanti viaggi della speranza nel Mediterraneo nel 2016, il 29enne che questa mattina (giovedì) è **rimasto ferito a Lavena Ponte Tresa da un colpo di pistola all'addome sparato da un agente della Polizia di Frontiera di Luino guidata dal vice-questore Gianluca Dalfino**. Il ferimento è avvenuto in seguito ad un tentativo di aggressione da parte dello straniero con coltello nei confronti della collega di pattuglia.

Aggredito con un coltello, agente di polizia spara e ferisce un uomo a Lavena Ponte Tresa

La storia dell'aggressore in Italia non è facile da ricostruire e **qualcosa si desume dai piccoli precedenti emersi dalla banca dati interforze che lo collocava in Piemonte fino a qualche settimana fa**, dove era stato protagonista di un'aggressione che ne conferma l'indole violenta.

Ora è piantonato in ospedale a Varese dove **i medici lo hanno stabilizzato (non è in pericolo di vita)** mentre il sostituto procuratore **Luca Petrucci** ha aperto un fascicolo per tentato omicidio a suo carico. Ancora da valutare la condotta del poliziotto che ha sparato.

Emerge, nel frattempo, qualche particolare in più sulla vicenda. **L'uomo avrebbe reagito quando l'agente donna della pattuglia lo avrebbe fermato chiedendogli i documenti**: prima ci sarebbe stata la spinta del marocchino che l'ha fatta cadere a terra poi, dopo che questa è riuscita a rialzarsi, **lui avrebbe estratto da una delle borse che aveva con sé un coltello da cucina con una lama lunga 26 cm** e si sarebbe nuovamente scagliato contro la poliziotta. A quel punto **l'altro agente che era con lei e che fino a quel momento aveva cercato di contenere e riportare il marocchino alla calma, ha estratto l'arma e ha sparato un colpo**.

Resta da capire il perché di una reazione così violenta ad una semplice richiesta di documenti: **sono in corso ulteriori accertamenti sul suo stato psichico** ma non è da escludere che l'aggressore fosse sotto effetto di qualche sostanza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it